

Stamane il ministro Nicolazzi riferisce al Senato

Il condono scade tra due settimane Un nuovo decreto?

Le modalità per le ultime domande - Come si paga l'oblazione Le sanzioni per i ritardatari - Pci e sindacati per misure sugli sfratti

ROMA - Il ministro dei Lavori pubblici riferirà stamane al Senato... Le modalità per le ultime domande - Come si paga l'oblazione...



Franco Nicolazzi

Ripicca socialista dopo Lamezia

Cosenza, dopo il no del Psi giunta bis Dc-Psdi-Pri

Fallito il tentativo del tripartito di cooptare gli ex alleati - Quasi crisi alla Regione

Dal nostro inviato COSENZA - Vero bis la scorsa notte a Cosenza della giunta comunale Dc-Psdi-Pri che vede i socialisti all'opposizione dopo venti anni di partecipazione ininterrotta al governo della città...

Il discorso di Natta non è piaciuto a Craxi

ROMA - Craxi ha scelto l'abito di Ghino di Tacco per dire la sua sul discorso col quale Natta ha chiuso a Milano la Festa nazionale dell'Unità. Nel corso che appare oggi sull'Avanti, il presidente del Consiglio afferma che il Pci ha messo un po' di carte in tavola...

Sulla sciagura del Dc-9 a Ustica Il governo riferirà alla Camera

ROMA - La conferenza dei capigruppo di Montecitorio ha invitato il governo a rispondere il 30 settembre nell'aula della Camera alle numerose interpellanze e interrogazioni con cui, in seguito all'iniziativa del capo dello Stato e alla risposta del presidente del Consiglio, è stato riaperto il caso della sciagura del Dc-9 precipitata nel mare di Ustica il 27 giugno dell'80...

Entro il 30 le dichiarazioni integrative sui beni trasferiti

ROMA - Il ministero delle Finanze rammenta che il giorno 30 settembre 1986 scade il termine previsto per la presentazione della dichiarazione integrativa con la quale i contribuenti possono rettificare il valore dichiarato per i beni e i diritti trasferiti con atto pubblico o scrittura privata, registrati anteriormente alla data di pubblicazione del Testo unico sull'imposta di registro...

Cinquecento modelli di caravan esposti alla rassegna di Torino

TORINO - Oltre cinquecento modelli di caravan, motorcaravan, camper e motorhome e 250 tipi di tende e carrelli-tenda sono esposti a Caravan Europe, una delle principali rassegne internazionali del settore, in corso fino al 21 settembre a Torino Esposizioni...

Festa di Milano: i vincitori della sottoscrizione a premi

MILANO - Pubblichiamo il risultato della sottoscrizione a premi (premio della Festa nazionale de l'Unità di Milano. Ecco i vincitori: 1° premio n. 32260 vince una Fiat Uno; 2° premio n. 38025 vince una Lavatrice da campeggio; 3° premio n. 86104 vince una termocoppia...

A Milano le proposte e le conclusioni del 59° congresso della società di urologia

Malattie «ai maschile»: la cura c'è

La diagnosi precoce del tumore alla prostata ridurrebbe la mortalità del 50% - «Necessario uno screening di massa dopo i 50 anni» - I successi nei casi di impotenza organica o psicogena - La calcolosi urinaria frutto del benessere

MILANO - Il rischio si affaccia a 45-50 anni. Quasi sempre però gli uomini scoprono di avere il cancro alla prostata quando ormai resta poco da fare. L'intervento chirurgico nel migliore dei casi, salverà la vita, ma a prezzo di una impotenza sessuale definitiva. Eppure basterebbe una diagnosi precoce per ridurre anche del 50% la mortalità per questo tumore che, dopo quello al polmone, è il più diffuso tra la popolazione maschile...

mozionale presso tutta la popolazione a rischio. «Uno screening di massa che ha carattere volontario ma che avviene per le donne che da tempo accettano il pap-test ed i controlli alla mammella. La proposta scaturisce dal 59° congresso nazionale della società di urologia in corso a Milano che vede un migliaio, tra medici e specialisti e direttori di istituto, confrontare innovazioni terapeutiche e aggiornate tecniche chirurgiche. «Proprio in questi giorni - riferisce il professor Pisani, direttore dell'Istituto di urologia dell'Università di Milano e presidente del convegno - in Lombardia stiamo avviando un esperimento denominato "progetto prostata" che coinvolge alcune Usl (Abbiate, Sondrio, Cassano, oltre che la clinica urologica milanese) ed i medici di base in una capillare azione pro-

che o chirurgiche solo dopo che accurati esami hanno imposto di scartare l'origine patologica della malattia. Ora si punta sempre di più sui metodi farmacologici di semplice uso. Ottimi risultati garantiscono pure il ricorso a protesi meccaniche perfezionate e più tollerabili rispetto al passato, nonché gli interventi di rivascolarizzazione delle cavernosis. Abitudini alimentari errate (per esempio bere poca acqua e stress contribuiscono all'aumento del calcolo urinario) e la terapia medica e chirurgica della impotenza. Strappato il velo del pregiudizio su una patologia che può essere psicogena od organica in eguale misura, oggi si può dire che questo disturbo è rimediabile con successo nella quasi totalità dei casi. «Adesso si pone l'accento sulla prevenzione assai più di vent'anni fa - spiega il professor Pavone di Palermo - e quindi si ricorre alle terapie medi-

terventi ripetuti sono a loro volta causa di insufficienza renale, basti pensare che il 70% degli ingressi in dialisi deriva da calcolosi. Il mutamento radicale di mentalità fra gli urologi fa sì che oggi si cerchi di curare assai di più i sintomi e le cause. Di qui l'affermazione crescente di metodi alternativi quali il trattamento extracorporeo con onde choc e la terapia detta "litotassi" per via percutanea che hanno quasi eliminato il ricorso alla chirurgia tradizionale. La prima terapia consiste nel frantumare i calcoli per mezzo di ultrasuoni, la seconda, che raggiunge il corpo estraneo per via endoscopica, lo spezza asportandone i frammenti. Incurante e vantaggiosa perché riduce drasticamente i tempi di degenza, questa metodica hanno il loro tallone d'Achille nell'elevato costo (tre miliardi) delle apparecchiature. Sergio Ventura

Verso la conclusione l'inchiesta sulla P2

Angelo Rizzoli e a Bruno Tassan Din, falso, calunnia ecc. L'ultimo atto dell'istruttoria risale al marzo dello scorso anno allorché sei «capizzone» della P2 vennero assolti dalla accusa di cospirazione politica. La prima parte dell'inchiesta, infatti, si concluse con una sentenza di proscioglimento del consigliere Cudillo, che prese le sue decisioni - poi confermate dalla sezione istruttoria - nel 1983. In quella occasione, il magistrato si occupò della posizione del capizzone della loggia, nonché di altri episodi che coinvolgono alcuni magistrati ed il presidente del Consiglio superiore della magistratura. Il dottor Cudillo prosciolsi tutti, accogliendo le richieste dell'allora procuratore della Repubblica Achille Galucci, ritenendo che nei fatti loro contestati non si configurassero reati.

fabbrica, luogo di scontro e di confronto di classi, di cultura ed esperienze passate. A più propriamente città-laboratorio, invece, che dalle contraddizioni si trarre forze inventive e creative. Così, superato il portale, il visitatore della fantasia è immerso in un bosco magico con una foresta di pupazzi ancora di Luzzati che si nascondono tra gli alberi come fantastici richiami, suggestioni fiabesche (i sassolini di Pollicino), cinguettii, bruci, stralci di musica sinfonica. Qui sono ritagliati vari spazi: al «cantuccio del narratore», in cui ogni pomeriggio «contà» qualcosa un personaggio diverso - e si è visto anche l'ex sindaco Novelli allornato dai ragazzi - al «cantuccio della fiaba matta», in cui i bambini con un animatore costruiscono una fiaba alla rovescia. Un cartello sospeso a nuvoletta con su scritto «C'era una volta» contrassegna un punto di lavoro inventivo e di incontro: così la «Locanda del gambero rosso» dove si fanno le tradizionali frittelles delle merende infantili, così come il «Gioco della ruota» o la «Lanterna magica», dove i cartoni animati di Walt Disney intrattengono appassionatamente grandi e piccoli. Ma anche l'aspetto di ricerca storica ha il suo spazio, uno stand dai colori pastello espone un «itinerario» attraverso l'immaginario curato dalla Fondazione Alberto Colonnelli, centro studi sulla letteratura giovanile: si tratta di un excursus sulle evoluzioni delle immagini delle fiabe classiche nelle illustrazioni di libri antichi (dal secolo scorso fino agli anni 40-50), con firme come quelle di Doré, Chiostri, Mussino, Gustavo. Spunti e sollecitazioni tutti di grande interesse, che ci si augura un proficuo lavoro. Piero Egidi

Lungo il viale alberato della festa dell'Unità limitata da mura merlate si apre l'area dedicata al fantastico E per i bambini l'Eurofesta di Torino diventa una fiaba

Nostro servizio TORINO - Già vista da lontano, alla fine del lungo viale alberato, l'Eurofesta dell'Unità appare singolare ed enigmatica infanti da una cinta murata coloratissima di vari castelli. Ma la sorpresa è ancora maggiore quando, sorpassato l'ingresso, una meravigliosa «macchina portale» in cui si riconosce subito la mano di Lele Luzzati ci immette in un'area fatata. Davanti ad essa, sostano gruppi di bambini con genitori e nonni, che additano nella fantastica costruzione di legno verniciato, stralci e materiali di recupero, il compatto affacciarsi di riconoscibilissimi personaggi fiabeschi: sagomati, intagliati, o addirittura a tutto tondo, come un impertinente Pinochio che campeggia sospeso in alto, al centro, simbolo di tutti i bambini. E l'area della fiaba, una scelta insolita e coraggiosa della federazione torinese

Una scelta insolita e coraggiosa rivolta anche agli adulti del Pci e del suo giovane gruppo dirigente, su proposta di Maria Grazia Sestero, che per molti anni ha retto con energia e competenza l'assessorato all'Istruzione delle giunte di sinistra. A questa scelta «politica» hanno collaborato con grande entusiasmo molti «creativi», da Franco Passatore, ideatore del teatro-Ragazzi, al poeta e pedagogista Gianni Milano; e poi Franco Grossi, Lavinia Perona, Luisa Barbarutti, Giorgio Viale, Elio Lanzoni, e i compagni delle sezioni di Mirafiori Sud. Una scelta politica per sottolineare l'impegno nel rapporto coi giovanissimi che non basta delegare alle istituzioni; ma che si rivolge anche agli adulti, al rapporto con l'immaginario, alla città che troppo spesso è stata vissuta e presentata unicamente nei suoi rigidi, conflittuali e spesso drammatici aspetti lavorativi, come griglia città-



Il partito Manifestazioni Convocazioni

Director Gerardo Chiaromonte